# PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

***Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.***

Il lungo periodo di chiusura dei servizi per gli anziani RRAA e RRSSAA, determinato dall'emergenza Covid-19, ha rappresentato un momento storico periodo di grande fatica per gli anziani e le persone a loro care. Il protrarsi delle limitazioni dei loro contatti con il mondo esterno rischia di comportare un allentamento dei legami affettivi con i loro familiari.

Il contesto attuale risulta complessivamente modificato rispetto all'inizio dell'emergenza pandemica e le conseguenti riflessioni ci portano a collocare la logica degli interventi in una prospettiva di ripresa complessiva verso la normalità. In questa ottica emerge quindi come fondamentale la necessità di riavviare una fase in cui sia garantita la possibilità per gli ospiti di ricevere visite in presenza di familiari e/o amici.

Questa situazione dinamica richiede da parte di tutti i soggetti un'attenzione costante alla realtà nel suo dipanarsi concreto e quotidiano individuando nel modificato contesto epidemiologico modalità organizzative che rendano sostenibile il sistema nel suo complesso.

Per poter assicurare una adeguata riapertura dei servizi, è fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i familiari attraverso un patto di condivisione del rischio finalizzato al contenimento del rischio; ciò anche con l'obiettivo di individuare orientamenti e proposte per una crescita complessiva dei servizi tenendo in considerazione il diritto alla socialità e la necessità di garantire condizioni di tutela della salute degli anziani e dei loro familiari, nonché di quella dei lavoratori che operano all'interno delle strutture.

**ASP Città di Siena si impegna pertanto:**

- *a garantire una regolare informazione ai familiari sulla situazione clinica degli ospiti, non solo nei casi di positività dell'ospite al SARS-CoC-2, e sulle regole di prevenzione e sicurezza COVID-19, fra cui quelle relative agli isolamenti e quarantene;*
- *di garantire strategie di corresponsabilizzazione di ospiti e loro familiari/rappresentanti legali, nell'ottica della massima condivisione delle scelte assunte;*
- *di garantire un'adeguata informazione e condivisione con gli ospiti circa le decisioni organizzativo-strutturali assunte in merito a:*
- *rischi infettivi da SARS- CoV-2 che possono derivare dalle visite di esterni e dalle uscite programmate degli ospiti;*
- *le misure per il contenimento del rischio infettivo da SARS- CoV-2 (attività di formazione del personale, implementazione/adesione di buone pratiche, disponibilità e utilizzo di dispositivi di protezione, promozione alla campagna vaccinale di ospiti e operatori, programmi di*

*screening dell'infezione degli operatori sanitari e degli ospiti anche se vaccinati, registrazione e conservazione dei nominativi e recapiti dei visitatori per almeno 14 gg. dal loro ingresso, vigilanza sull'adesione alle regole di comportamento degli esterni da parte del personale durante le visite, procedure di sanificazione degli ambienti e superfici, aggiornamento continuo delle procedure organizzative in base all'andamento epidemiologico, alle disposizioni normative regionali, nazionali e dell'azienda Usl di riferimento territoriale);*

- *le misure che prevedono che i visitatori prima dell'ingresso in struttura abbiano prenotato l'incontro (fatte salve situazione di emergenza clinica/psicologica o altrimenti non prevedibile), abbiano effettuato la rilevazione della temperatura corporea e riempito la check list sullo stato di salute relativo alla presenza di sintomatologia COVID-19, che durante la permanenza in struttura rispettino le regole applicate da ASP Città di Siena per l'effettuazione delle visite in sicurezza, che dopo il rientro a casa segnalino insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 o conferma di diagnosi di COVID-19 nei due giorni successivi alla visita in struttura;*
- a garantire che in caso di uscita programmata dell'ospite questi utilizzi dispositivi di protezione, si attenga alle misure di prevenzione comunicategli durante la permanenza all'esterno delle strutture e che al rientro in comunità sia sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- a promuovere la condivisione con l'ospite e i relativi familiari/visitatori delle corrette condotte da assumere anche al di fuori della struttura impegnandosi a frequentare un numero limitato di familiari/visitatori.
- a fornire, al familiare/visitatore puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- a rispettare rigorosamente, nel caso di acclarata infezione da COVID-19 da parte di ospiti o operatori della struttura, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente.
- a informare adeguatamente i familiari/visitatori sulle "MODALITÀ DI ACCESSO/USCITA DI OSPITI PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI DI ASP CITTÀ DI SIENA DURANTE EMERGENZA COVID-19" i quali dovranno rispettarle.

Luogo e data, _____

Per ASP Città di Siena

IL DIRETTORE (Dott. Ulderico Izzo)

**Il familiare/visitatore**

_____

# MODALITÀ DI ACCESSO/USCITA DI OSPITI PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI DI ASP CITTÀ DI SIENA DURANTE EMERGENZA COVID-19

## *ACCESSI DI FAMILIARI/VISITATORI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER VISITE AGLI OSPITI*

1. Possono accedere alle strutture i familiari diretti, gli amici o gli amministratori di sostegno degli ospiti che siano in possesso della GREEN CARD o di attestazione analoga relativa ad almeno una delle seguenti condizioni:
   - *avvenuta vaccinazione completa a covid-19;*
   - *avvenuta guarigione da covid-19;*
   - *avvenuta effettuazione di tampone rapido o molecolare nella 48 precedenti alla visita;*
2. Le prenotazioni delle visite sono effettuate telefonicamente ai seguenti recapiti:
   - *RRSSAA/RRAA Campansi 05771791001*
   - *RSA Caccialupi 0577221821*
   - *RA Butini Bourke 0577222636*
3. Per ogni ospite possono accedere contemporaneamente al massimo 2 familiari/visitatori (Esclusi bambini minori di 6 anni),
4. L'ingresso alle RRSSAA/RRAA di ASP Città di Siena avviene dai seguenti accessi:
   - *RRSSAA/RRAA CAMPANSI: Via Campansi n. 24*
   - *RSA Caccialupi: Via P. Mattioli n. 15*
   - *RA Butini Bourke: Via dei Pispini n. 160*
5. I familiari/visitatori dovranno attendere presso il check-point l'arrivo di un operatore senza accedere alla struttura;
6. I familiari/visitatori saranno raggiunti da un operatore al check-point dove dovranno:
   - *Esibire gli attesati di cui al punto 1;*
   - *compilare l'autocertificazione relativa allo stato di salute e contatti con Positivi COVID-19;*
   - *Misurare la temperatura corporea;*
   - *Indossare il filtrante facciale FFP2;*
   - *igienizzare le mani con gel disponibile presso il check-point e presso le postazioni di visita.*
7. L'incontro con l'ospite avrà una durata massima di 30';
8. I familiari/visitatori durante l'incontro con l'ospite indosseranno sempre il filtrante facciale FFP2 mantenendo tra loro la distanza interpersonale di sicurezza di un metro (salvo che appartengano allo stesso nucleo familiare). Sarà sempre presente un operatore che provvederà alla verifica al rispetto delle prescrizioni di sicurezza, per tutta la durata dell' incontro;
9. Alla fine della visita e all'uscita dalla struttura i visitatori dovranno igienizzarsi nuovamente le mani;
10. Durante la visita i familiari/visitatori potranno avere contatti fisici con l'ospite, con il costante utilizzo del Filtrante Facciale FFP2 sia per l'ospite che per il familiare/visitatore, salvo che l'ospite non sia stato ancora sottoposto a vaccinazione o che sia guarito da COVID-19 da più di 6 mesi, nel qual caso dovrà essere costantemente mantenuta la distanza di sicurezza di un metro tra i familiari/visitatori e quest'ultimo.

## *USCITE DEGLI OSPITI PER RIENTRI IN FAMIGLIA E USCITE PROGRAMMATE DALLE RESIDENZE ASSISTITE (RA)*

**11.** Gli ospiti delle RRAA possono uscire per rientrare in famiglia o per uscite programmate. Le uscite possono essere effettuate in autonomia o se l'ospite lo desidera accompagnati da un operatore della struttura;

**12.** L'ospite che intende uscire deve pianificarne le modalità con gli operatori della struttura di riferimento di reparto i quali gli ricordano le seguenti misure preventive da rispettare una volta fuori dalla struttura:

- *indossare il filtrante facciale FFP2 secondo prescrizioni regionali e nazionali vigenti al momento dell'uscita;*
- *evitare assembramenti;*
- *mantenere sempre la distanza di sicurezza interpersonale di 1 mt. (estendibile fino a 2 mt in base allo scenario epidemiologico di rischio), evitando contatti fisici di qualsiasi tipo salvo che con familiari stretti e nel caso che l'ospite sia stato già sottoposto a vaccinazione completa o che sia guarito da COVID-19 da più di 6 mesi;*
- *sanificarsi regolarmente le mani;*

**13.** All'accesso in struttura dell'ospite dopo un'uscita programmata o una visita di rientro in famiglia allo stesso viene sempre rilevata la temperatura corporea e fatta riempire l'autodichiarazione sullo stato di salute e il contatto con soggetti positivi (Allegato 1), nel caso di accesso a seguito di rientro in famiglia gli operatori della struttura di riferimento potranno effettuare un tampone rapido COVID-19 sulla base dei criteri stabiliti;

## *USCITE DEGLI OSPITI PER RIENTRI IN FAMIGLIA E USCITE PROGRAMMATE DALLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)*

**14.** Gli ospiti delle RRSSAA possono uscire per rientrare in famiglia o per uscite programmate.

**15.** L'ospite che intende uscire su sua richiesta o su richiesta del familiare/amministratore di sostegno deve pianificarne le modalità con l'infermiere della struttura di riferimento che si confronta preventivamente con il Medico di Medicina generale.

**16.** L'infermiere, ricorda all'ospite e al familiare /amministratore di sostegno le seguenti misure preventive da rispettare una volta fuori dalla struttura:

- *indossare il filtrante facciale FFP2 secondo prescrizioni regionali e nazionali vigenti al momento dell'uscita;*
- *evitare assembramenti;*
- *mantenere sempre la distanza di sicurezza interpersonale di 1 mt. (estendibile fino a 2 mt in base allo scenario epidemiologico di rischio), evitando contatti fisici di qualsiasi tipo salvo che con familiari stretti e nel caso che l'ospite sia stato già sottoposto a vaccinazione completa o che sia guarito da COVID-19 da più di 6 mesi;*
- *sanificarsi regolarmente le mani;*

**17.** All'accesso in struttura dell'ospite dopo un'uscita programmata o una visita di rientro in famiglia allo stesso viene sempre rilevata la temperatura corporea e fatta riempire l'autodichiarazione sullo stato di salute e il contatto con soggetti positivi (Allegato 1), nel caso di accesso a seguito di rientro in famiglia gli operatori della struttura di riferimento potranno effettuare un tampone rapido COVID-19 sulla base dei criteri stabiliti;